

Codice A1511D

D.D. 24 settembre 2025, n. 547

L.R. 28/2007 artt. 4 e 21 - D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento "La montagna entra in classe: gli sport che ce la fanno conoscere" a.s. 2025/2026. Prenotazione di spesa di complessivi di euro 236.000,00 a valere sui capitoli 187246 e 189656 del bilancio di gestione finanziario 2025/2027, annualità ..



ATTO DD 547/A1511D/2025

DEL 24/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: L.R. 28/2007 artt. 4 e 21 – D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento “La montagna entra in classe: gli sport che ce la fanno conoscere” a.s. 2025/2026. Prenotazione di spesa di complessivi di euro 236.000,00 a valere sui capitoli 187246 e 189656 del bilancio di gestione finanziario 2025/2027, annualità 2026.

Premesso che

la legge regionale 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. promuove e sostiene la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;

l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, così come modificato dalla DCR n. 222-10908 del 25.05.2022, definisce al paragrafo 2.5. le linee guida in materia di Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa;

la D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, nell'ambito degli indirizzi di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, ha approvato il documento “*Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte*”, finalizzato ad attivare azioni riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole, la diffusione della lingua dei segni e attività di prevenzione sui bullismi per le istituzioni scolastiche regionali di ogni ordine e grado; tale documento prevede:

- quattro macro Linee di policy regionale: A.1.”Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed

educativa”; A2 “Iniziative di interesse generale”; A3 “Interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo”; A4 “Iniziative per l’acquisizione e l’uso della Lis”;

- i criteri e le modalità per l’attuazione degli interventi nell’ambito delle sopraindicate linee di azione mediante specifici bandi, i destinatari e soggetti attuatori, le procedure e criteri di selezione delle proposte progettuali, rinviando a successivi dispositivi attuativi per le modalità di dettaglio delle singole iniziative;

- che le risorse a copertura degli interventi, da realizzarsi nel rispetto dei suddetti criteri, vengano definite annualmente con deliberazione di Giunta regionale in base alla effettiva disponibilità delle risorse a valere sui capitoli del bilancio regionale (Missione 04, Programmi 06 e 07);

Richiamato che :

con D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, è stata approvata la programmazione degli interventi per l’ampliamento dell’offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l’attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo per l’anno scolastico 2025/2026;

- tale programmazione si articola, nell’ambito delle linee di azione di policy regionale di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, in nove iniziative multidisciplinari, da attuarsi tramite Avvisi pubblici, così come delineate nelle schede tecniche di cui all’Allegato A alla deliberazione;

- per l’attuazione dei predetti nove interventi sono destinate risorse complessive per euro 1.328.000,00 a valere sul bilancio di gestione finanziario 2025/2027;

- sono stati demandati alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della deliberazione.

Rilevato che :

- nell’ambito della predetta programmazione approvata con D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025 è stato individuato, tra gli altri, con riferimento alla linea di azione A.1.”Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa” della D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 il seguente intervento:

“La montagna entra in classe: gli sport che ce la fanno conoscere” a.s. 2025/2026 destinando risorse per euro 236.000,00 a valere sul Bilancio di Gestione Finanziario 2025/2027;

Ravvisata la necessità di attivare l’intervento sopra descritto mediante l’Avviso pubblico avente ad oggetto “La montagna entra in classe: gli sport che ce la fanno conoscere” a.s. 2025/2026, così come allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il quale riporta finalità, soggetti, durata e descrizione del progetto nonché procedimento, termini e modalità di presentazione delle domande;

Dato atto che le risorse destinate al predetto Avviso pari a complessivi euro 236.000,00, ai sensi della D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025 , trovano copertura a valere sui sottoelencati capitoli per i seguenti importi e annualità del Bilancio di Gestione Finanziario 2025/2027:

- euro 200.000,00 sul capitolo 187246, Missione 04, Programma 07, annualità 2026;

- euro 36.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04, Programma 07, annualità 2026;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra ed ai sensi della D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025:

- di approvare l’Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell’intervento “La montagna entra in classe: gli sport che ce la fanno conoscere” a.s. 2025/2026, così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di stabilire che le istanze di contributo di cui al presente Avviso dovranno essere presentate dal legale rappresentante **entro il termine del 31 ottobre 2025** secondo le modalità ed i contenuti disciplinati dall’Allegato alla presente determinazione;

- di pubblicare l'Avviso al seguente link :

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/montagna-entra-classe-gli-sport-che-fanno-conoscere-as-2025-2026> da cui si accede direttamente alla piattaforma informatica (FINDOM) per presentare la relativa istanza di contributo;

Ritenuto di prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso e a favore delle istituzioni scolastiche **statali e paritarie** che risulteranno beneficiarie in esito al procedimento istruttorio, la spesa di euro 236.000,00 nel seguente modo:

- €. 200.000,00 sul capitolo 187246, Missione 04, Programma 07, del Bilancio di Gestione Finanziario 2025-2027, annualità 2026;
- €. 36.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04, Programma 07, del Bilancio di Gestione Finanziario 2025-2027 annualità 2026.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di gestione finanziario 2025-2027 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. n.1-1451 del 4 agosto 2025;
 - i capitoli 187246 e 189656 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del Bilancio di gestione finanziario 2025-2027 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
 - il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.
-
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere sulle prenotazioni effettuate con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Considerato che la verifica di ammissibilità delle istanze sarà effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro e si realizza sulla base della conformità ai requisiti essenziali per la partecipazione.

Considerato, altresì, di demandare a successivi provvedimenti :

- la nomina della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul predetto Avviso;
- l'approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria dei progetti presentati a valere sul predetto Avviso, delle graduatorie finali con individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, nonché con l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con relativa motivazione;

Richiamato l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), in base al quale i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone, enti pubblici e privati devono essere predeterminati e resi pubblici prima dell'attribuzione dei benefici.

Di stabilire, ai fini del predetto avviso che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- che il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, come previsto dalla alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025;
- Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 8 – 8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- visti gli art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;
- visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- visto il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- vista la D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto

2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

- vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- vista la legge regionale del 27/02/2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" (B.U. 27 febbraio 2025, 4° suppl. al n. 9);
- vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 'Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- vista la D.G.R. 16-1392 del 21 luglio 2025 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per il triennio 2025-2027 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A11, A15, A16 e A22);
- vista la D.G.R. 16-1392 del 21 luglio 2025 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per il triennio 2025-2027 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A11, A15, A16 e A22);
- vista la legge regionale del 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027. ;
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni delle D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e della D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico dell'intervento "La montagna entra in classe: gli sport che ce la fanno conoscere" a.s. 2025/2026, così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di stabilire che le istanze di contributo di cui al presente Avviso dovranno essere presentate entro il termine del **31 ottobre 2025** e secondo le modalità ed i contenuti disciplinati dall'Allegato 1 alla presente determinazione;

- di pubblicare l'Avviso e la relativa modulistica all'indirizzo web:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/montagna-entra-classe-gli-sport-che-fanno-conoscere-as-2025-2026> da cui si accede direttamente alla piattaforma informatica (FINDOM) per presentare la relativa istanza di contributo;

- di dare atto che le risorse destinate dalla DGR 1-1451 del 4 agosto 2025 al presente Avviso pari a complessivi euro 236.000,00, trovano copertura a valere sui capitoli 189656 e 144283, del Bilancio di gestione finanziario 2025/2027, annualità 2026.

- di prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso e a favore delle istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie che risulteranno beneficiarie in esito al procedimento istruttorio, la spesa di euro 236.000,00 a valere sui sottoelencati capitoli del bilancio di Gestione Finanziario 2025/2027, per gli importi e annualità indicate:

- €. 200.000,00 sul capitolo 187246, Missione 04, Programma 07, del Bilancio di Gestione Finanziario 2025-2027, annualità 2026;
- €. 36.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04, Programma 07, del Bilancio di Gestione Finanziario 2025-2027 annualità 2026.

La transazione elementare delle prenotazioni di spesa è rappresentata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili".

- di dare atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio di Gestione finanziario 2025-2027 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025;
- i capitoli 187246 e 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del Bilancio di Gestione Finanziario 2025-2027, annualità 2026 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di demandare a successivi provvedimenti:

- la nomina della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul predetto Avviso;
- l'approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttorie dei progetti presentati a valere sul predetto Avviso, delle graduatorie finali con individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, nonché con l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

- di stabilire, ai fini del predetto Avviso, che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- che il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, come previsto dalla alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e dalla D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025;
- Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro.

L'allegato "1" e l'Appendice A "Elenco registrazioni contabili" sono parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013 smi nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. AvvisoBANDOSPORTDIMONTAGNAa.s.25-26Allegato1.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA
REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:
“LA MONTAGNA ENTRA IN CLASSE: GLI SPORT CHE CE LA FANNO CONOSCERE”**

**RIVOLTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE DEL PRIMO CICLO
DEL PIEMONTE**

A.S. 2025/2026

Azione A1 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020

INDICE

1. Finalità e obiettivi dell'intervento
2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
3. Contenuti della proposta progettuale e periodo di realizzazione
4. Soggetti beneficiari del contributo
5. Tipologia di spese
 - 5.1 Spese ammissibili
 - 5.2 Spese non ammissibili
6. Modalità e termini di presentazione della domanda
 - 6.1 Documenti da allegare alla domanda
7. Procedura e criteri di selezione
 - 7.1. Verifica di ammissibilità
 - 7.1.1 Cause inammissibilità delle istanze
 - 7.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.
 - 7.2 Valutazione di merito
 - 7.2.1 Criteri di valutazione di merito dei progetti
8. Commissione di valutazione
9. Esiti della valutazione e modalità di assegnazione dei contributi
10. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento
11. Rendicontazione del contributo
12. Controlli e conservazione della documentazione
13. Decadenza/revoca/rinuncia del contributo
14. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni
15. Termini e Responsabile del procedimento – avvio procedimento
16. Trattamento dei dati personali
 - 16.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679
 - 16.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario
17. Normativa di riferimento

1. Finalità e obiettivi dell'intervento

Il presente Avviso è rivolto a favorire la conoscenza del territorio montano piemontese attraverso la pratica degli sport di montagna (ad esempio sci, snowboard, arrampicata, trekking, ciaspolata, escursioni naturalistiche in montagna, rafting, altro), in considerazione del significativo ruolo che le pratiche sportive e la cultura del territorio rivestono nel bagaglio educativo degli studenti.

2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

Le risorse finanziarie stanziare, per la presente azione, con D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025, a valere sull'annualità 2026 sono pari a euro 236.000,00 e così ripartite:

- euro 200.000,00 per le istituzioni scolastiche statali,
- euro 36.000,00 per le istituzioni scolastiche paritarie,

con possibilità di utilizzare eventuali economie sugli stanziamenti previsti per le due tipologie di beneficiari, a beneficio dello stanziamento carente di risorse, rispetto al numero di domande presentate.

Ogni autonomia scolastica (statali)/ente gestore (paritarie) potrà presentare una sola istanza che, se ammessa a contributo, potrà ottenere un contributo massimo di 2.000,00 euro.

Le graduatorie delle istituzioni scolastiche statali e paritarie partecipanti all'iniziativa, sono definite sulla base del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri sotto indicati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

3. Contenuti delle proposte progettuali e periodo di realizzazione

Le proposte progettuali dirette a favorire la promozione degli sport di montagna e la conoscenza del territorio montano piemontese dovranno essere rivolte alla promozione di comportamenti e stili di vita orientati al rispetto, alla cultura del territorio e dei suoi valori, alla socializzazione, all'inclusione, nella consapevolezza che lo sport e l'avvicinamento al territorio costituiscono il naturale completamento dell'attività formativa svolta nelle scuole.

Le singole progettualità saranno valutate riservando particolare attenzione alla capacità integrativa rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali. Attraverso il coinvolgimento di tali studenti, lo sport diventa uno strumento educativo, di prevenzione e di recupero del disagio psicofisico dei soggetti più "fragili".

Lo svolgimento delle attività sportive legate alla promozione degli sport di montagna, come da progetto presentato, dovrà avvenire esclusivamente nell'anno scolastico 2025-2026.

4. Soggetti beneficiari del contributo

Potranno aderire al presente Avviso le istituzioni scolastiche statali (sede di autonomia) e paritarie (ente gestore) del primo ciclo di istruzione del Piemonte (primarie e/o secondarie di primo grado).
Sono escluse le scuole dell'infanzia ed i centri per l'educazione degli adulti.

Nel caso di istituti statali onnicomprensivi la progettualità dovrà riguardare solo la primaria e/o la secondaria di primo grado.

Possono pertanto presentare istanza di partecipazione al presente bando:

- 1) le **ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DEL PRIMO CICLO** del Piemonte
- 2) **GLI ENTI GESTORI di riferimento PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO PARITARIE del Piemonte.**

Si precisa che:

- per le scuole paritarie, ogni ente gestore dovrà presentare una sola istanza che potrà coinvolgere le scuole primarie e/o secondarie di primo grado di propria pertinenza.
- per le scuole statali del primo ciclo si potrà presentare una sola istanza per autonomia scolastica.

5. Tipologia di spese

Per “spese ammissibili del progetto” si intendono quelle riferibili all’arco temporale della sua realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente.

5.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese strettamente connesse al progetto riferite a:

- a) soggetti esterni all’istituzione scolastica (esperti, docenti esterni, istruttori nelle diverse discipline sportive, ecc.);
- b) personale docente interno all’Istituzione scolastica (orario extrascolastico);
- c) direttamente connesse al progetto (pagamento impianti risalita ecc.);
- d) spese per acquisto di materiale strettamente funzionale alla realizzazione dell’attività sportiva così come descritta nel progetto, non in possesso della scuola e non noleggiabile (è quindi escluso l’acquisto di sci e/o altre attrezzature noleggiabili, abbigliamento sportivo, gadgets);
- e) acquisto di servizi funzionali al progetto (es. pacchetti comprensivi di noleggio bus e organizzazione pratiche sportive);
- f) noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive.
- g) trasporto.

Sono ammissibili le spese relative alla realizzazione del progetto ammesso a contributo, sostenute nell’anno scolastico 2025-2026.

5.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- a) le spese per la ristorazione e per pernottamenti anche se connesse al progetto.
- b) le spese per acquisto di beni strumentali e durevoli anche se funzionali al progetto, abbigliamento sportivo e gadgets, sci o altre attrezzature noleggiabili;
- c) le spese di investimento diverse (spese manutenzione immobili, quote ammortamento mutui, interessi passivi).

6. Modalità e termini di presentazione della domanda.

L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante/delegato a partire **dalle ore 12.00 del giorno 1 ottobre 2025 fino le ore 12,00 del 31 ottobre 2025** tramite la piattaforma informatica FINanziamento DOMande (Findom), accessibile dalla pagina web regionale

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

che è reperibile dalla pagina web:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/montagna-entra-classe-gli-sport-che-fanno-conoscere-as-2025-2026> seguendo le indicazioni dell'Avviso pubblico, nonché le istruzioni presenti nel Tutorial e nel Manuale utente.

Una volta effettuato il primo accesso ed avviata la compilazione della domanda, all'interno della propria area personale sono disponibili le "Regole di compilazione".

Per accedere al Servizio online, il richiedente deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale o Carta d'identità elettronica secondo le modalità indicate nella pagina sopra indicata nel Tutorial del bando.

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/delegato (unicamente in formato CADES p7m) e inviata unitamente alla documentazione obbligatoria indicata nel Paragrafo 6.1, attraverso il Sistema Piemonte - FINanziamenti DOMande (Findom), nei formati indicati nel Tutorial.

All'inserimento della **nuova domanda** è necessario indicare la tipologia del beneficiario richiedente (Scuola Statale o Ente gestore per le scuole Paritarie). Tale scelta non è successivamente modificabile se la domanda è inviata e, se errata, comporta la non ammissibilità dell'istanza. Può soltanto essere modificata quando la domanda è ancora in stato Bozza, eliminandole e reinserendo una nuova domanda con la tipologia di beneficiario corretta.

Ogni istituzione scolastica destinataria del presente potrà inviare una sola istanza nei termini stabiliti dal presente Avviso. Il termine di presentazione verrà rilevato dalla procedura informatica al momento dell'invio dell'istanza.

Una volta inviata la domanda attraverso la procedura Findom l'iter è da ritenersi concluso.

Si precisa che, trattandosi di procedura informatizzata, trascorso il termine perentorio sopra indicato, non sarà possibile effettuare le operazioni di invio.

La casella email indicata nei riferimenti verrà utilizzata da questa Amministrazione per adempimenti formali quali la comunicazione di assegnazione contributo o l'esclusione dell'istanza.

L'istanza di contributo andrà regolarizzata laddove necessario ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo.

I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.

L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:

- mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente è tenuto ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e data di emissione e ad autocertificare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. che la stessa non è stata utilizzata, nè sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;
- imposta di bollo assolta in modo virtuale: in tal caso deve essere fornita prova documentale dell'avvenuto assolvimento dell'imposta.

6.1 Documenti da allegare alla domanda

L'istanza di contributo, deve essere corredata dal seguente allegato da trasmettere contestualmente all'invio della stessa:

- **descrizione del progetto oggetto dell'istanza. Il documento è scaricabile dalla procedura Findom nella sezione allegati. Dopo la compilazione occorre caricare l'allegato della domanda sulla piattaforma FINANziamento DOMande (Findom).**

7. Procedura e criteri di selezione

La selezione, funzionale all'individuazione delle migliori proposte progettuali, si realizza in due differenti e successivi momenti:

7.1 verifica di ammissibilità;

7.2 valutazione di merito.

7.1. Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle istanze è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali previsti per la partecipazione al presente Avviso.

7.1.1 Cause inammissibilità delle istanze

Non saranno considerate ammissibili e verranno pertanto escluse dalla fase di valutazione di merito, le istanze:

- a) pervenute da soggetti diversi dai destinatari dell'Avviso indicati al paragrafo n. 4;
- b) prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante/delegato del soggetto richiedente;
- c) non redatte secondo le modalità ed i termini di presentazione indicati nel Paragrafo 6;
- d) prive della relazione illustrativa del progetto di cui al Paragrafo 6.1;

7.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro.

2. L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo e si può concludere con esito positivo o negativo.

Nel primo caso, la domanda è ammessa alla successiva fase di valutazione di merito mentre, nel secondo caso, viene comunicato, al soggetto interessato, l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della comunicazione; valutate le controdeduzioni pervenute entro il termine, si procederà

all'accoglimento o al rigetto delle controdeduzioni con conseguente ammissione o esclusione della domanda.

In sede di istruttoria dell'istanza, ricorrendone i presupposti, sarà attivato il soccorso istruttorio ex art. 6, comma 1, lett. b) della legge 241/1990 s.m.i., fissando un termine per la risposta che non potrà essere superiore a 10 giorni dalla data della richiesta di regolarizzazione o specificazione. In caso di inutile decorso di tale termine si procederà alla reiezione della domanda.

7.2 Valutazione di merito

7.2.1 Criteri di valutazione di merito dei progetti

La valutazione di merito delle istanze, che avranno superato le verifiche di ammissibilità, verrà effettuata - nell'ambito dei criteri di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 ed alla D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025 - con riferimento a classi, oggetti, criteri e indicatori di valutazione come riportati nella tabella che segue:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	SOTTO CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DETTAGLIO
A) SOGGETTO PROPONENTE	A1. esperienza pregressa	continuità nel tempo di iniziative in tali ambiti		Almeno 1 attività nei 3 anni precedenti	10 PUNTI	Nessuna attività: 0 punti Almeno 1 attività: 10 punti
	A2. reti e partnernariati	Coinvolgimento di soggetti esterni oltre all'istituzione scolastica proponente		Numero di soggetti coinvolti	10 PUNTI	Un soggetto coinvolto oltre al proponente : 5 punti; 2 o più soggetti coinvolti: 10 punti; nessun soggetto coinvolto: 0 punti
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza del territorio piemontese attraverso la pratica degli sport di montagna	Organizzazione di attività sportive in territorio montano	modalità adottate di conoscenza del territorio montano	20 PUNTI	descrizione argomentata: 20 punti descrizione generica: 10 punti nessuna descrizione: 0 punti
		Organizzazione di attività sportive con partecipazione di un numero significativo di studenti		Numero di studenti coinvolti rispetto al totale della popolazione scolastica presente nell'istituzione scolastica	20 PUNTI	Almeno 1 classe: 5 punti 2 classi: 10 punti 3 o più classi: 20 punti
	B2. Innovazione	Strategie e metodologie innovative.	valorizzazione della pratica sportiva come elemento di crescita individuale di gruppo	Modalità e aspetti dell'attività svolta che promuovono la crescita individuale di gruppo	20 PUNTI	descrizione argomentata: 20 punti descrizione generica: 10 punti nessuna descrizione: 0 punti

C) PRIORITÀ	C1. Priorità della programmazio ne	Capacità integrativa del progetto rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.	organizzazione di attività sportive particolarmente indirizzate a soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali	Numero di alunni BES coinvolti nell'attività	20 PUNTI	Nessun soggetto coinvolto: 0 punti un solo alunno BES coinvolto: 5 punti da 2 a 4 alunni BES coinvolti 10 punti 5 o più alunni BES coinvolti 20 punti
TOTALE PUNTEGGIO FINALE					100 PUNTI	

Ai fini dell'ammissione a contributo, saranno considerate ammissibili esclusivamente le proposte progettuali che ottengono un punteggio finale pari o superiore a 50/100.

In esito al processo di valutazione di merito, sarà predisposta la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, formulata mediante ordinamento decrescente sulla base del punteggio ottenuto dalle singole proposte progettuali, nonché degli eventuali progetti non ammessi.

Verranno finanziate le proposte progettuali ammesse e inserite in graduatoria in ordine decrescente fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di parità di punteggio costituisce titolo prioritario l'ordine di arrivo cronologico delle istanze.

8. Commissione di valutazione

Le istanze ammesse alla valutazione di merito saranno esaminate da una Commissione di valutazione nominata con specifica determinazione dirigenziale. I componenti della Commissione sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190".

L'atto di nomina della Commissione di valutazione include le relative modalità organizzative.

9. Esiti della valutazione e modalità di assegnazione dei contributi

9.1 Esiti

A seguito degli esiti della valutazione di cui al paragrafo 7, saranno approvate, con determinazione del Dirigente Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, le graduatorie dei progetti ammessi, con assegnazione dei relativi contributi in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili e dei progetti ammessi, ma non finanziati per esaurimento di risorse, nonché degli eventuali progetti non ammessi con l'indicazione della relativa motivazione.

Di tale provvedimento verrà data comunicazione ai soggetti interessati mediante comunicazione via Pec.

La quota massima di contributo prevista potrà essere ridotta proporzionalmente al costo ammissibile del progetto ammesso a finanziamento.

9.2 Modalità di assegnazione dei contributi

Il riconoscimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura del 50% del contributo concesso a seguito della comunicazione di accettazione del contributo e di impegno all'avvio del progetto, con l'indicazione della data presunta come indicato al punto n.2 dell'art. 10 del presente Avviso;
- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50% a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ad ogni progetto ammesso a contributo dovrà essere assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato su tutti gli atti di amministrativo-contabili assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

Le scuole richiedenti, inoltre, dovranno essere regolari con il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

10. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

Il soggetto ammesso a contributo si obbliga a:

1. accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
2. trasmettere a mezzo PEC, entro **10 giorni** dalla notifica del provvedimento di ammissione a contributo, apposita comunicazione che riporti l'accettazione del contributo, l'impegno all'avvio delle attività progettuali (data presunta), il codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato all'intervento finanziato ai sensi della L.136/2010 s.m.i, e, contestualmente, la richiesta di erogazione dell'anticipo del 50%, utilizzando il modello che verrà fornito dagli uffici regionali unitamente alla comunicazione di concessione del contributo.
3. Le istituzioni scolastiche destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività presentate nei termini e con le modalità previste dal progetto ammesso a contributo.
4. Eventuali variazioni al progetto e/o al bilancio preventivo di spesa devono essere comunicate via Pec e autorizzate dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche. Le variazioni non devono, in ogni caso, comportare modifiche tali da alterare in maniera sostanziale il progetto presentato ed ammesso a beneficio.
5. In caso di mancata realizzazione del progetto presentato e ammesso al contributo ciascuna istituzione scolastica dovrà darne tempestiva comunicazione via pec all'indirizzo istruzione.cert@regione.piemonte.it.

Con la firma apposta all'istanza il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

6. I soggetti beneficiari sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte ai sensi della Legge 124/2017 art. 1, in tutti i materiali informativi, promozionali e di restituzione dei progetti realizzati, nei video, sui siti internet e sui canali social, scaricandolo al presente link – senza previa autorizzazione:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchio-ufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte>

Sono altresì tenuti ad utilizzare la seguente dicitura, con particolare riguardo alla note stampa: "Il progetto è finanziato grazie al contributo della Regione Piemonte - Assessorato all'Istruzione e Merito" e ad informare la Regione Piemonte relativamente alla presentazione ufficiale delle iniziative o eventi di visibilità del progetto finanziato.

11. Rendicontazione del contributo

1. La rendicontazione del progetto realizzato con il contributo regionale dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 settembre 2026.

2. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta dal Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche che verrà pubblicata in formato compilabile alla pagina web relativa al bando.

3. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata in misura corrispondente almeno alla quota dell'anticipo liquidato, con modalità tracciabili. La medesima documentazione non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti che contribuiscano finanziariamente al progetto.

12. Controlli e conservazione della documentazione

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.

2. La documentazione originale amministrativa e contabile riferita all'attività del progetto deve essere conservata per almeno dieci anni (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dei progetti finanziati anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

13. Decadenza/ Revoca/ Rinuncia del contributo

La decadenza /revoca del contributo regionale viene disposta nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000 smi);
- b) mancata realizzazione delle attività del progetto ammesse a contributo nei termini previsti , fatte salve proroghe o variazioni previamente autorizzate;
- c) mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti, di cui al precedente punto 12;

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato con comunicazione inviata a mezzo di posta certificata, provvedendo alla restituzione dei benefici eventualmente già erogati.

14. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina web **<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/montagna-entra-classe-gli-sport-che-fanno-conoscere-as-2025-2026>**;
- sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione"- link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione>;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Ulteriori Informazioni e chiarimenti sui contenuti dell'Avviso e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti al Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche, Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino: dr.ssa Silvia Panico 011/432 5983

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di Sistema Piemonte – Finanziamenti Domande i richiedenti devono prendere contatto con il Servizio di Assistenza del Gestore utilizzando l'apposito Form sito sulla destra della pagina web di accesso o telefonare a Assistenza CSI 011.0824407.

15. Termini e Responsabile del procedimento – avvio del procedimento

- Responsabile del procedimento: Dirigente del settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche - dott. ssa Germana Romano;
- Termine del procedimento: il termine di conclusione del procedimento relativo al presente Avviso è di 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze, come previsto dalla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e dalla D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025;

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell' art. 8, comma 3, della legge 241/90 s.m.i, verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte alle seguenti pagine web:

- <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/montagna-entra-classe-gli-sport-che-fanno-conoscere-as-2025-2026>
- pagina "Istruzione"- link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione>

16 Trattamento dei dati personali

16.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia .

Il trattamento dei dati personali forniti dalle Istituzioni scolastiche che presenteranno domanda di contributo in risposta al presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi connessi all' Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano in qualità di soggetti interessati :

- i rappresentanti legali delle istituzioni scolastiche/enti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i dirigenti amministrativi e gli altri soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;

che i dati personali forniti alla Direzione Istruzione, Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

I dati personali dei soggetti interessati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione, Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte- Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. n.28/2007 e nelle DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR 16 - 7187 del 12 luglio 2023 .

I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: la Dirigente, del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente Avviso.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- Altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. li da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante dell'ente che presenta domanda di contributo in risposta al presente Avviso è tenuto a comunicare la presente informativa:

- ai dirigenti amministrativi ed ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

16.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario

Qualora i soggetti beneficiari dei contributi oggetto del presente avviso siano tenuti, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui essi stessi sono titolari ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura dei Soggetti medesimi trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi oggetto di contributo, i Soggetti beneficiari/titolari autonomi sono tenuti a fornire, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art. 13 del medesimo Regolamento, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e, pertanto, a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte.

17. Normativa di riferimento

Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

D.C.R.n. 367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020 che ha approvato il documento "Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte";

D.G.R. n. 1 – 1451 del 4 agosto 2025 "D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R n. 222-10908 del 24 maggio 2022. Approvazione, in attuazione degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, della programmazione regionale, a.s. 2025/2026, degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo e la diffusione della lingua dei segni. Spesa complessiva prevista di € 1.328.000,00.